In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale

Relazione tecnica di asseverazione agibilità

Il sottoscritto

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza

Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata

in qualità di

Ruolo

- ○ direttore dei lavori
- ○ professionista abilitato
  (qualora non sia stato nominato il direttore dei lavori)

In qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990 n. 241

ASSEVERA

- ○ l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio
- ○ l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni, condizioni previste dall'articolo 24, comma 4, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380. I singoli edifici o le singole porzioni della costruzione sono quelli indicati nel quadro informativo a) e quelle indicate nel modulo "*ulteriori immobili oggetto del procedimento*", puntualmente individuati nell'elaborato planimetrico allegato

- ○ l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (U.I.) purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale, condizioni previste dall'articolo 24, comma 4, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380. Le singole unità immobiliari sono quelle indicate nel quadro informativo a) e quelle indicate nel modulo "*ulteriori immobili oggetto del procedimento*", puntualmente individuate nell'elaborato planimetrico allegato
- ☑ la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, relativamente all'intervento oggetto del titolo edilizio/comunicazione, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato
- ○ non interessa i casi di cui all'articolo 24, comma 5-bis e 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- ○ interessa i casi di cui all'articolo 24, comma 5-bis e 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
  - ☐ nei casi di cui all'articolo 24, comma 5-bis e 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, trattasi di:
    - ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri fino al limite massimo di 2,40 metri
    - ☐ alloggio mono-stanza, con una superficie minima, comprensiva dei servizi,
      - ○ inferiore a 28 metri quadrati, fino al limite massimo di 20 metri quadrati, per una persona
      - ○ inferiore a 38 metri quadrati, fino al limite massimo di 28 metri quadrati, per due persone

    che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento – D.M. 14/06/1989, n. 236 e ricorrendo almeno una delle seguenti condizioni
    - ☐ i locali sono situati in edifici che sono stati sottoposti, nell'ambito dell'intervento edilizio a cui si riferisce la presente SCIA, a recupero edilizio e miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie
    - ☐ è stata realizzata una ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, come da art.24, c.5ter, lett.b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, nell'ambito dell'intervento edilizio a cui si riferisce la presente SCIA
  - ☐ nei casi di cui all'articolo 24, comma 5-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, la conformità del progetto ai requisiti igienico-sanitari previsti a legislazione vigente dal seguente provvedimento:

    Specificare l'atto normativo o il provvedimento che rimanda alle deroghe del caso

A TAL FINE ATTESTA CHE

1) Sicurezza degli impianti

1.1 ○ non ha interessato gli impianti

1.2 ○ ha interessato i seguenti impianti dotati della certificazione di seguito indicata

Tipo di impianto		Documento già depositato in Comune (protocollo/anno)	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)	Collaudo (ove richiesto)	Atto notorio (art. 6 DPR 392/1994)
☐	elettrico [1]		☐	☐	☐
☐	radiotelevisivo ed elettronico [2] (antifurto, citofono, ecc.)		☐	☐	☐
☐	riscaldamento e/o climatizzazione [3]		☐	☐	☐
☐	idrico/sanitario di qualsiasi natura o specie		☐	☐	☐
☐	trasporto e utilizzazione gas [4]		☐	☐	☐
☐	ascensori e montacarichi, ecc. [5]		☐	☐	☐
☐	impianto protezione antincendio		☐	☐	☐
☐	impianto protezione scariche atmosferiche		☐	☐	☐
☐	impianto linee vita		☐	☐	☐
☐	altro (specificare)		☐	☐	☐

1 - impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere, come da art. 1 - comma 2 - D.M. 37/2008 2 - impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti, come da art. 1 - comma 2 del D.M. 37/2008. come modificato dal D.M. 192/2022

3 - impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali, come da art. 1 - comma 2 del D.M. 37/2008 4 - impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali, come da art. 1 - comma 2 del D.M. 37/2008 5 - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili, come da art. 1 - comma 2 del D.M. 37/2008

2) Sicurezza statica e sismica

l'intervento

2.1 ○ non ha interessato le strutture dell'edificio

2.2 ○ ha interessato le strutture dell'edificio e pertanto

2.2.1 ○ il direttore lavori ha provveduto a sottoscrivere la dichiarazione di regolare esecuzione in luogo del certificato di collaudo come previsto dall'articolo 67 comma 8-bis e 8-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e successive modifiche e integrazioni, trattandosi di interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti (Punto 8.4.3 del Decreto ministeriale 17/01/2018) o di interventi privi di rilevanza ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lettera c), numero 1), e

2.2.1.1 ○ si allega la dichiarazione di regolare esecuzione

2.2.1.2 ○ si comunicano gli estremi della dichiarazione di regolare esecuzione

Protocollo	Data	Ente di riferimento

2.2.2 ○ l'intervento è stato assoggettato a collaudo statico con esito positivo ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale 12/10/2015, n. 33 indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato e

2.2.2.1 ○ si allega certificato di collaudo statico (previsto dal Decreto ministeriale 14/09/2005, dal Decreto ministeriale 14/01/2008, dall'articolo 67 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dalla normativa regionale vigente)

2.2.2.2 ○ si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico

Protocollo	Data	Ente di riferimento

3) Prestazione energetica degli edifici

(da compilare solo se la presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori)

l'intervento in materia di prestazione energetica

3.1 ○ non è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica

3.2 ○ è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica pertanto

3.2.1 ☐ allega attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato

Cognome	Nome	Codice Fiscale

e, se la Segnalazione certificata per l'agibilità vale anche come fine lavori, l'intervento in materia di risparmio energetico

3.3 ○ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192

3.4 ○ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica pertanto

3.4.1 ☐ allega dichiarazione asseverata di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, allegati al procedimento edilizio sopra indicato

Cognome	Nome	Codice Fiscale

4) Requisiti acustici passivi degli edifici

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997, Legge regionale 10/08/2001, n. 13)

(Qualora l'intervento sia soggetto all'osservanza del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti in opera (come stabilito dal DPCM del 1997), occorre allegare al Modulo l'attestazione di conformità e quanto stabilito dal DPCM 5 dicembre 1997 a firma del Progettista o del Direttore dei Lavori o del Tecnico competente in acustica, indicandola come 'Altro allegato' nel 'Quadro riepilogativo della documentazione')

che l'intervento

4.1 ○ non è soggetto all'osservanza dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997

4.2 ○ è soggetto all'osservanza dei requisiti acustici passivi degli edifici, ed è conforme a quanto stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997

4.3 ☐ si attesta la conformità delle opere al progetto, secondo le modalità previste dal Regolamento locale di igiene, ai sensi dell'articolo 7, comma 4 della Legge regionale 10/08/2001, n. 13

5) Barriere architettoniche

l'intervento

5.1 ○ non è soggetto alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e al Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale

5.2 ○ interessa un edificio privato ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi articolo11 del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 e a quanto previsto nel titolo edilizio

5.3 ○ interessa un edificio pubblico o privato aperto al pubblico ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'articolo 82, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

6) Documentazione catastale e rappresentazione cartografica

6.1 ○ non comporta variazione dell'iscrizione catastale

6.2 ○ comporta variazione dell'iscrizione catastale e si comunicano gli estremi dell'avvenuta dichiarazione di aggiornamento catastale

Protocollo	Data

6.3 ☐ allega elaborato di aggiornamento del Database Geo-Topografico

(qualora richiesto dal Comune e se l'intervento ha comportato modifiche alla rappresentazione cartografica)

(Rif. articolo 42, comma 14 della Legge regionale 11/03/2005, n. 12: a seguito dell'ultimazione dei lavori, il titolare è tenuto a presentare allo sportello unico per l'edilizia, contestualmente alla richiesta di accatastamento dell'edificio, gli elaborati di aggiornamento del database topografico in forma digitale. Si intendono per 'modifiche alla rappresentazione cartografica' i seguenti casi (riferimento al Capitolo 4 del documento 'l'aggiornamento del Database Topografico - Flusso Topografico Edifici (FLU.T.E.)' approvato con Decreto regionale 07/05/2012, n. 3870):- nuovo corpo edificato- modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;- modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri)

7) Toponomastica

l'intervento

7.1 ○ non comporta variazione di numerazione civica

7.2 ○ comporta variazione di numerazione civica, e

7.2.1 ○ contestualmente presenta la richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica

(selezionabile solo in caso di SCIA unica)

(presentare separatamente la documentazione relativa alla richiesta di attribuzione di un numero civico)

7.2.2 ○ si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale

Protocollo	Data

8) Prevenzione incendi

i lavori realizzati:

8.1 ○ non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, Allegato I

8.2 ○ hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto occorre presentare SCIA, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, pertanto

8.2.1 ○ allega SCIA, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

(selezionabile solo in caso di SCIA unica)

8.2.2 ○ ha presentato SCIA, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, al Comando provinciale dei Vigili del fuoco

Protocollo	Data

9) Impianto di ascensori o montacarichi

con riferimento agli impianti di ascensori (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto):

9.1 ○ l'intervento non interessa impianti di ascensori o montacarichi

9.2 ○ la presente segnalazione ha il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, o alla provincia autonoma competente, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola e pertanto allega la documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 12, commi 1, 2 e 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 30/04/1999, n. 162, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 10/01/2017, n. 23

9.3 ○ la comunicazione, presentata prima della segnalazione certificata di agibilità, è reperibile presso l'amministrazione comunale

Protocollo	Data

10) Misure di prevenzione contro il rischio di caduta dall'alto

(da compilare solo se la presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori)

l'intervento

10.1 ○ non è soggetto alle disposizioni del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81

10.2 ○ è soggetto alle disposizioni del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, pertanto

10.2.1 ☐ allega, ove previsto, fascicolo dell'opera (redatto ai sensi dell'articolo 91, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, per gli interventi sulla copertura successivi alla costruzione) o, quando non sia previsto il fascicolo dell'opera, analogo documento redatto dal progettista di cui all'articolo 9 del Decreto del Direttore Generale 14/01/2009, n. 119

l'intervento

10.3 ○ non è soggetto alle disposizioni del Decreto regionale n. 119 del 14/01/2009

10.4 ○ è soggetto alle disposizioni del Decreto regionale n. 119 del 14/01/2009 e l'installatore ha fornito attestazione di conformità dell'installazione dei manufatti o dispositivi ai sensi dell'articolo 6

11) Invarianza idraulica e idrologica

che l'intervento

11.1 ○ non rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento regionale 23/11/2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58-bis della Legge regionale 11/03/2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"

11.2 ○ rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento regionale 23/11/2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della Legge regionale 11/03/2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)", pertanto si allega

11.2.1 ☐ modulo di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale 23/11/2017, n. 7, presentato mediante lo specifico applicativo regionale INVID, corredato dalla comunicazione di avvenuta consegna, con gli estremi del protocollo di invio, prodotta dall'applicativo medesimo

11.2.2 ☐ dichiarazione di conformità delle opere di invarianza idraulica e idrologica realizzate (articolo 6, comma 1, lettera a), Punto 5.1 del Regolamento regionale 23/11/2017, n. 7)

11.2.3 ☐ certificato di collaudo, ovvero certificato di conformità alla normativa di settore delle opere di invarianza idraulica e idrologica (articolo 6, comma 1, lettera a), Punto 5.2 del Regolamento regionale 23/11/2017, n. 7)

e, in funzione del recettore finale dello scarico comunica:

(In caso di gestione delle acque pluviali mediante la sola infiltrazione, non è necessario allegare i documenti di cui ai successivi punti 11.2.4-5)

11.2.4 ☐ estremi della concessione allo scarico rilasciata, prima dell'inizio dei lavori, dall'autorità idraulica competente, se lo stesso avviene in corpo idrico superficiale (articolo 6, comma 1, lettera a), Punto 5.3 del Regolamento regionale 23/11/2017, n. 7)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

11.2.5 ☐ estremi del permesso di allacciamento, nel caso di scarico in fognatura (articolo 6, comma 1, lettera a), Punto 5.4 del Regolamento regionale 23/11/2017, n. 7)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

o, nel caso di impossibilità a realizzare le opere di invarianza idraulica o idrologica secondo quanto previsto all'articolo 16 del Regolamento regionale 23/11/2017, n. 7 allegare:

11.2.6 ☐ ricevuta di pagamento al Comune, dell'importo di monetizzazione alternativa alla diretta realizzazione degli interventi (articolo 16 Regolamento regionale 23/11/2017, n. 7)

12) Misure di prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti chiusi

l'intervento

12.1 ○ non ha richiesto misure tecniche per il contenimento dell'accumulo di gas radon all'interno dei locali, come risulta dalla relazione del progettista

12.2 ○ richiede misure tecniche per il contenimento dell'accumulo di gas radon all'interno dei locali e

12.2.1 ○ in quanto nuova costruzione, ha necessitato di tali misure tecniche ai sensi della vigente regolamentazione locale; si allega attestazione del direttore dei lavori descrittiva delle misure tecniche realizzate

12.2.2 ○ in quanto ha coinvolto l'attacco a terra dell'unità abitativa di un edificio esistente, ai sensi della Legge regionale 30/12/2009, n. 33, art. 66 sexiesdecies comma 3, è stato realizzato con soluzioni costruttive tali da prevenire l'accumulo di gas radon all'interno dei locali nel rispetto delle disposizioni statali e regionali; si allega attestazione del direttore dei lavori descrittiva delle misure tecniche realizzate

12.2.3 ○ in quanto realizzato ai sensi della Legge regionale 07/03/2017, n. 7 e/o della Legge regionale 26/11/2019, n. 18, art. 8 comma 1, si allega attestazione del direttore dei lavori della realizzazione delle soluzioni contenute nella normativa sopra indicata; si comunica che - entro 24 mesi dalla presentazione della presente verrà completata la misurazione della concentrazione media annua di attività di radon in aria per i locali ad uso abitativo e trasmessa la relazione tecnica con il risultato di tale misurazione

13) Infrastruttura fisica multiservizi

che l'intervento

13.1 ○ l'edificio non è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 inerenti all'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

13.2 ○ l'edificio è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 inerenti all'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso, pertanto si allega dichiarazione di conformità dell'impianto corredata degli allegati ove sono descritte le caratteristiche degli accessi e della infrastruttura fisica multiservizi passiva (articolo 5-bis, comma 3 del Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37)

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO
☐	planimetria degli immobili oggetto di fine lavori o agibilità parziale	-
☐	dichiarazione di conformità degli impianti, collaudo o dichiarazione di rispondenza, ex articolo 7 del Decreto ministeriale 28/01/2008, n. 37	1)
☐	comunicazione di deposito del certificato di collaudo statico	2)
☐	comunicazione di deposito della dichiarazione di regolare esecuzione	2)
☐	dichiarazione di idoneità statica	2)
☐	attestato di prestazione energetica redatto da certificatore accreditato	3)
☐	consumi energetici, dichiarazione asseverata di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto	3)
☐	elaborato di aggiornamento del Database Geo-Topografico	6)
☐	SCIA ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 per le attività indicate nell'Allegato I	8)
☐	comunicazione di messa in esercizio di ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili	9)
☐	copia del fascicolo dell'opera o equivalente per rischi caduta dall'alto	10)
☐	modulo per invarianza idraulica e idrologica e ricevuta di consegna	11)
☐	dichiarazione di conformità delle opere di invarianza idraulica e idrologica realizzate	11)
☐	certificato di collaudo, ovvero certificato di conformità alla normativa di settore delle opere di invarianza idraulica e idrologica	11)
☐	ricevuta di pagamento al Comune, dell'importo di monetizzazione alternativa alla diretta realizzazione degli interventi di invarianza idraulica e idrologica	11)
☐	attestazione del direttore dei lavori dell'avvenuta realizzazione delle soluzioni costruttive previste dal progetto per il contenimento dell'accumulo di gas radon all'interno dei locali	12)
☐	dichiarazione di conformità dell'impianto corredata degli allegati ove sono descritte le caratteristiche degli accessi e della infrastruttura fisica multiservizi passiva	13)
☐	altro (specificare)	-

Luogo	Data	il tecnico incaricato